

GCC ROCCHESE

ANNO V, NUMERO 9
AGOSTO 2019

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

I SINDACI FANNO RETE E DISCUTONO SULLA QUESTIONE DELLA CARENZA IDRICA - TRA RANÙ E CIMINELLI SI APRE UN CONFRONTO VIVACE *di Franco Lofrano*

Una distrazione può capitare! Ed è capitata ai sindaci che si sono incontrati, nei giorni scorsi, presso il comune di Amendolara per discutere sulla carenza idrica-irrigua. La distrazione ha causato il non invito di Ranù all'incontro. Un problema, quello della carenza idrica, che il sindaco Giuseppe Ranù porta avanti da tempo e sul quale ha incontrato il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio. La politica dei fatti dell'amministrazione Ranù continua e su questa questione il primo cittadino Ranù ha dichiarato che: "Apprendo questa mattina dalla stampa di un incontro presso la Sede Municipale di Amendolara su un tema particolarmente sentito nella mia comunità a cui non sono stato invitato, spero per distrazione. La cosa più grave, però, è stata la volontà a proseguire l'incontro da parte dei Sindaci di TREBISACCE e Amendolara, nonostante la sollecitazione al rinvio da parte del Sindaco di Montegiordano e del delegato di Roseto (gli unici presenti, oltre ai Sindaci di Amendolara e TREBISACCE, stante l'assenza di Albidona e Villapiana. Auspico un chiarimento. Mi preme evidenziare che da anni mi occupo di questa vicenda che vede impegnata la mia amministrazione a difendere il diritto dell'acqua in maniera equa e trasparente per l'intero comprensorio irriguo. Battaglia che ha trovato l'assenza clamorosa, nonostante gli inviti, di taluni colleghi che stranamente si accorgono solo ora di questo dramma. In ogni caso abbiamo messo in campo un percorso con la Regione e l'EIPLI che prevede la sottoscrizione nel prossimo Settembre di un protocollo capace di garantire un aumento della dotazione idrica/irrigua da 500

a 900 litri per l'intero comprensorio Rocca/TREBISACCE. Altro che fughe in avanti, semplicemente fatti!". La carenza idrica è un problema che riguarda tutti gli agricoltori dei vari comuni e fare rete è importante e il Comune di Rocca Imperiale vuole e deve esserci! Alla posizione assunta dal Sindaco

Ranù segue il riscontro del Sindaco Ciminelli di Amendolara a cui Ranù replica affermando che: "È davvero grave il riscontro del Sindaco di Amendolara che nel tentativo di giustificare il comportamento assunto nei miei confronti, a qst punto a dir poco scorretto ed istituzionalmente grave, tenta giustificare adducendo "incaute" ragioni di territorio, meglio ancora, attribuendomi l'aver agito in perfetta solitudine sul punto. Nella vita politica bisogna evitare di giocare al "gatto e la volpe" ed avere il coraggio delle proprie idee. Ribadisco che in tutte le iniziative sul punto ho riscontrato la Tua assenza e non solo. Peraltro

mai lamentata dal sottoscritto in quanto taluni Comuni (Roseto e Montegiordano) avvertono poco qst problematica, per la esiguità delle aree irrigabili, a dispetto di Rocca Imperiale che ha un territorio più vasto. Le risultanze del Tuo incontro hanno portato a richiedere, sbagliando, il finanziamento di un progetto del consorzio che risulterebbe pari a 30.000.000,00 euro circa, assolutamente impraticabile, improponibile e bocciato dalle autorità. Dopo una serie di incontri e sopralluoghi è stata raggiunta tra gli uffici della Regione e l'autorità di bacino una soluzione per un importo complessivo pari a 5/6 milioni di euro, soluzione praticabile e fattibile. Avresti fatto bene a presenziare agli incontri anziché avventurarti, mi spiace dirlo, in analisi che ti hanno propinato di cui disconosci fatti e merito. Mi preme altresì dirti che l'incontro tenuto a CZ è stato convocato dalla struttura regionale dopo mia esplicita richiesta al Presidente OLIVERIO. La mia e quella di colleghi Sindaci, che mi hanno accompagnato in questi anni, è stata la battaglia per il territorio e il diritto dell'acqua che deve essere ripartita in maniera equa e trasparente per aree irrigabili. Non parteciperò "alla lotta tra poveri". Avverto però a conclusione di un risultato storico per il territorio, che Tu vorresti rappresentare sulla carta (stante le assenze e le non condivisioni), una certa politica preoccupata a difendere l'indifendibile a discapito degli operatori ed animata dal desiderio di alzare bandierine".



IL COMITATO DEGLI AGRICOLTORI CONTESTA IL COMPORTAMENTO DEI SINDACI MUNDO E CIMINELLI - MARGIOTTA: "CONTINUEREMO LA BATTAGLIA PER L'ACQUA"

di Franco Lofrano

E' stato per nulla accettato il comportamento assunto dai sindaci Mundo (di Trebisacce) e Ciminelli (di Amendolara) sull'incontro tenuto, nei giorni scorsi, nel Comune di Amendolara. La "dimenticanza" di invitare il sindaco di

Rocca Imperiale, Giuseppe Ranù, ha sollevato la protesta del Comitato degli agricoltori, presieduto da Giovanni Margiotta che scrive in una nota: "È alla solita politica per fortuna non di tutti i Sindaci. Restiamo meravigliati del comportamento del Sindaco di Amendolara e TREBISACCE che nel tentativo di difendere il Consorzio gli organizzano un incontro che vede la partecipazione di molti Sindaci, sulla carta, che peraltro non fanno parte del comprensorio irriguo. Ma la cosa più grave è il tentativo di recuperare un risultato dopo che siamo stati lasciati soli per anni. Dov'eravate quando insieme ai Vostri cittadini con i trattori eravamo al Consorzio a protestare? Dov'eravate quando organizzavamo incontri sul territorio. Siamo stanchi di chi vuole fare politica sulle spalle degli agricoltori e non permetteremo a nessuno di cambiare le carte in tavola per piccoli interessi di campanile. Continueremo la battaglia per l'acqua facendo valere il principio della ripartizione per aree irrigabili e soprattutto contestando le arroganze del Consorzio che a questo punto vi siete messi sulle spalle difendendolo dalle arroganze nei confronti della gente. Ringraziamo il Presidente OLIVERIO che su sollecitazione del nostro Sindaco, del comitato degli agricoltori e del delegato regionale Mitidieri sta scrivendo una pagina storica per l'agricoltura aumentando la dotazione idrica del doppio. Adesso basta con le vostre chiacchiere. Noi non torneremo indietro".



SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DELLA NOVA

di Franco Lofrano

Anche quest'anno dal 4 al 14 agosto si sono svolti i solenni festeggiamenti in onore della Madonna della Nova e la Parrocchia "Visitazione B.V. Maria", di cui è parroco don Pasquale Zipparrì, in collaborazione con il Comitato Feste, ha riservato al solenne evento un programma pieno di iniziative per l'attesa e sentita festa della marina. Il 4 agosto è iniziata la Novena



con il 18° anniversario della Dedicazione della Chiesa e a seguire la celebrazione Eucaristica e l'intronizzazione dell'immagine della Madonna. Il lunedì 5 agosto è stato dedicato a "Maria, Tabernacolo Vivente" e alla Giornata Eucaristica animata dal Rinnovamento nello Spirito e dopo la Santa Messa l'adorazione Eucaristica comunitaria. La giornata del martedì 6 agosto a "Maria, donna dell'Eccomi" è stata dedicata ai ragazzi e giovani con l'animazione curata dall'Azione Cattolica e subito dopo la Santa Messa l'incontro di Preghiera "Ecco il nostro Sì". La giornata del mercoledì 7 agosto "Maria, donna della Carità" è stata dedicata al Volontariato a cura della Confraternita "La Misericordia" di Rocca Imperiale e a seguire l'unzione dei malati e, dopo la Santa Messa, l'incontro su "Maria e la via della carità". L'8 agosto, giovedì, "Maria, donna Accogliente" è stato dedicato alle mamme in attesa e dei bambini. Il venerdì 9 agosto "Maria, madre di misericordia" giornata penitenziale e il 10 agosto "Maria, donna abitata dal mistero" dedicata ai consacrati alla Madonna e al rinnovo della Consacrazione Mariana. L'11 agosto, domenica, "Maria, madre, sposa e maestra" è stata dedicata alle famiglie e al rinnovo delle promesse matrimoniali. Il 12 agosto "Maria, donna del Cenacolo" dedicata alla Comunità e Vigilia della festa, consacrazione della comunità alla materna protezione della Madonna della Nova. Il martedì 13 agosto la Festa della Madonna che ha previsto il giro bandistico con il concerto a cura della Banda Musicale "G. Mascolo" -Città di Ferrandina, la celebrazione eucaristica, la processione per le vie della marina e a seguire la celebrazione eucaristica solenne. Infine il tradizionale incanto. Alla festa e alla Santa Messa sono intervenuti diversi parroci che hanno anche curato i diversi aspetti del vasto programma: don Mario Nuzzi, don Domenico Cirigliano, don Pasquale Zipparrì, don Diego Talarico. Durante la Santa Messa il parroco don Pasquale Zipparrì ha voluto riservarsi un momento per ringraziare tutti i parroci che si sono succeduti nei vari giorni della festa della Madonna. Ha ringraziato l'amministrazione comunale e il sindaco Giuseppe Ranù per la sua presenza e per aver facilitato il percorso della processione che oggi presenta tante difficoltà farla in ossequio alle nuove norme sulla sicurezza. Il programma Civile ha proposto il 12 agosto la proiezione del cortometraggio: "Storia della Devozione della Madonna della Nova" e il Concerto de "I Tira Taranta". Per il mercoledì 14 agosto con start alle 22,00 Paolo Vallesi in concerto, la riffa e i fuochi pirotecnici. I biglietti vincenti estratti sono: n.1-189; n.2-610; 3599-2477-1195-153-129-3635-749-172-414-136- I fuochi pirotecnici sono stati curati dalla ditta "Ennio Stigliano". L'illuminazione per le vie principali è stata curata dalla ditta "Franco Libanese". Il Comitato Festa durante i giorni di festa ha allestito uno stand Gastronomico con panini e bibite varie e lungo le strade principali tante bancarelle a proporre beni di consumo vari.



succeduti nei vari giorni della festa della Madonna. Ha ringraziato l'amministrazione comunale e il sindaco Giuseppe Ranù per la sua presenza e per aver facilitato il percorso della processione che oggi presenta tante difficoltà farla in ossequio alle nuove norme sulla sicurezza. Il programma Civile ha proposto il 12 agosto la proiezione del cortometraggio: "Storia della Devozione della Madonna della Nova" e il Concerto de "I Tira Taranta". Per il mercoledì 14 agosto con start alle 22,00 Paolo Vallesi in concerto, la riffa e i fuochi pirotecnici. I biglietti vincenti estratti sono: n.1-189; n.2-610; 3599-2477-1195-153-129-3635-749-172-414-136- I fuochi pirotecnici sono stati curati dalla ditta "Ennio Stigliano". L'illuminazione per le vie principali è stata curata dalla ditta "Franco Libanese". Il Comitato Festa durante i giorni di festa ha allestito uno stand Gastronomico con panini e bibite varie e lungo le strade principali tante bancarelle a proporre beni di consumo vari.



SUCCESSO PER LA GIORNATA SANITARIA SULLA PREVENZIONE DEI TUMORI

di Franco Lofrano

Ottimi risultati di partecipazione e di esami eseguiti ha fatto registrare, stamattina 24 agosto, sul lungomare tra il Lido "Pagoda" e la Villa Comunale, la Giornata dedicata alla Prevenzione "Multi-Screening" Days, promossa dalla consigliera comunale delegata alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare, Gallo Silene, insieme con l'assessore alla Cultura Sabrina Favale e il Sindaco Giuseppe Ranù, in collaborazione con la Lega Tumori di Cosenza (LILT), diretta dal Dott. Giuseppe Filippelli. Il Camper dedicato alla Prevenzione Oncologica Femminile ha offerto ai cittadini interessati diversi esami importanti per la Prevenzione al seno: Ecografia al seno e Mammografia. Per il prossimo 4 settembre, presso il Monastero dei Frati Osservanti, è prevista una giornata di prevenzione Aneurisma: Eco addominale e Ecocolordoppler aorta addominale e la prevenzione Tiroidea:eco tiroide. Per il 6 settembre è prevista una giornata per la raccolta del sangue con il camper dell'Avis. Ad eseguire con professionalità gli esami strumentali il Dr. Francesco Lanzone, Radiologo presso l'Ospedale di Cetraro, in collaborazione con il tecnico di Radiologia Pasquale Miceli. Sempre nel pomeriggio di oggi, 24 agosto, l'amministrazione comunale in collaborazione con l'A.S.D. Federiciani Runners, ha organizzato "Il Trekking Urbano si tinge di Rosa" sul lungomare con un programma interessante. Alle ore 17,00 la distribuzione della maglia rosa e alle ore 18,00 una conferenza stampa dove interverrà il Dott. Lanzone Francesco (Radiologo ASP di Cosenza) sul tema: "l'Importanza della Prevenzione-Associazione LILT Calabria" e a seguire l'intervento della Dottoressa Santarcangelo Maria Francesca, avvocato, sul tema: "Diritti della donna ammalata e tutela del posto di lavoro". Alle ore 19,00 sono previsti i saluti dell'assessore alla Cultura Sabrina Favale, del Consigliere delegato allo Sport Marino Francesco, del delegato alla Sanità Silene Gallo e del Sindaco Giuseppe Ranù. E, infine, per le ore 20,00 il programma prevede la partenza del Trekking il cui percorso è interamente vigilato dalle forze dell'ordine e dalle associazioni di volontariato. La Prevenzione, è risaputo, riduce il rischio di contrarre il tumore e, comunque, i medici sostengono che se scoperto in tempo utile la percentuale di guarigione è alta. Ecco perché l'assessore Silene Gallo ha voluto questa giornata strategica per la tutela della salute che si aggiunge alle altre iniziative e attività intraprese sul territorio e che fanno dell'assessore Silene Gallo un sanitario e politico attento a informare i propri cittadini su di uno stile di vita sano e con la prevenzione che accende i riflettori su potenziali problemi di salute. E proprio l'assessore Silene Gallo soddisfatto per il successo registrato dall'iniziativa ha dichiarato che: "Ieri la giornata di Prevenzione con la Lilt lega tumori di Cosenza, eseguite diverse mammografie al seno". Purtroppo la patologia tumorale è in crescita esponenziale e se l'assessore alla Sanità Silene Gallo si spende nel quotidiano per la tutela della salute dei cittadini è opera sicuramente altamente meritoria.

MIGLIAIA DI FANS ACCOLGONO RENZO ARBORE E LA SUA ORCHESTRA SUCCESSO PER L'EVENTO LEMON FEST

di Franco Lofrano



L'Arena del Mare piena come l'uovo di fans intervenuti da ogni dove e pronti ad ascoltare le melodie intramontabili di Renzo Arbore e dell'Orchestra Italiana, durante il Concerto svoltosi, lo scorso 20 agosto, in occasione dell'evento del 'Lemon Fest', organizzato dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Nel Borgo tra i più belli d'Italia, nel paese del Limone



Igp, del Cinema e della Poesia, si è celebrato, anche quest'anno, in piena estate, l'evento che esalta il prodotto 'Principe' di questa terra: il limone Igp. Quest'anno l'ospite d'eccezione è stato Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana che ha richiamato l'attenzione di migliaia di turisti e visitatori. Qualche attento osservatore parla di oltre 25 mila persone presenti all'ascolto a cui bisogna aggiungere altre sparse lungo il bellissimo lungomare e all'interno dei diversi locali. Le stime, si sa, sono opinabili, ma sicuramente l'evento ha registrato una grande partecipazione e interesse, con grandi meriti tributati a Renzo Arbore e alla sua Orchestra che per circa due ore di spettacolo sono riusciti ad ammaliare l'enorme pubblico proponendo loro i grandi successi coniugando le diverse anime della musica partenopea. Lo showman italiano, Renzo Arbore, più conosciuto al mondo sta girando ininterrottamente con la sua Orchestra da un'estremità all'altra del globo, dagli Stati Uniti alla Cina, dal Messico al Canada con innumerevoli concerti acclamati ovunque in un clima da record. La scaletta del concerto ha coniugato il nuovo e l'antico suono di Napoli: voci e cori appassionati, girandole di assoli strumentali, un'altalena di emozioni sprigionate dalle melodie della musica napoletana che evocano albe e tramonti, feste al

sole e serenate notturne, gioie e pene d'amore. Al suono di "Reginella", ad esempio, si è visto il pubblico cantare a squarciagola il ritornello di questo celebre brano e, magicamente, farsi trasportare proprio là, a Napoli,



nella terra da dove quelle emozioni sono partite. Renzo Arbore è circondato da 15 talentuosi musicisti, "all stars" come ama definirli egli stesso, tra i quali spiccano l'appassionato canto di Gianni Conte, la seducente voce di Barbara Buonaiuto, quella ironica di Mariano Caiano e i virtuosismi vocali e ritmici di Giovanni Imparato. E poi ancora: la direzione orchestrale e il pianoforte di Massimo Volpe, fisarmonica e piano di Gianluca Pica, le chitarre di Michele Montefusco, Paolo Termini e Nicola Cantatore, le percussioni di Peppe Sannino, la batteria di Roberto Ciscognetti, il basso di Massimo Cecchetti e, dulcis in fundo, gli struggenti e festosi mandolini di Nunzio Reina, Salvatore Esposito, Salvatore della Vecchia. Renzo Arbore è nella lista dei personaggi dello spettacolo più conosciuti e amati dal pubblico italiano. È un artista a tutto tondo: canta, suona il clarinetto, conduce programmi radiofonici, recita, dirige film e scrive sceneggiature. Insomma è un vero e proprio showman. A nessuno è sfuggita la superba efficienza della macchina organizzativa che ha previsto un Piano per la Sicurezza eccellente. Esperti di sicurezza in campo, forze dell'ordine con carabinieri e Guardia di Finanza, Volontari e Associazioni che in grande e utile sinergia hanno assicurato lo svolgimento del Concerto sicuro e tranquillo. Il Sindaco Giuseppe Ranù con tono soddisfatto ha dichiarato che: "Questa sera, come ricorrenza, per la nostra comunità portiamo nel suo splendore più assoluto il limone igp di Rocca Imperiale, un prodotto conosciuto non solo a livello locale, ma soprattutto su scala nazionale ed europea. Un prodotto che va difeso e va sostenuto nella sua eccellenza. Grazie al grande lavoro che viene fatto dai nostri produttori questo prodotto di punta della Calabria è conosciuto ormai in Europa e nel mondo ed è un prodotto di primissima qualità che ovviamente noi altri non potevamo non ricordare con una iniziativa di così grande valore e importanza". A fargli eco l'assessore al Turismo Antonio Favoino che: "Abbiamo scelto anche quest'anno uno dei più grandi artisti della musica italiana. Il Lemon Fest è diventato ormai l'evento di spicco del cartellone Restate a Rocca Imperiale. È intitolato al nostro prodotto Principe, al nostro prodotto che fa smuovere l'economia insieme al turismo, soprattutto negli ultimi anni che è il limone. Il Lemon Fest viene fatto in questo periodo per farlo conoscere anche ai nostri tanti turisti, ma non solo, tante persone dai paesi limitrofi vengono, questo evento è da richiamo".

VINCENZO MUSCETTA È IL PIÙ VOTATO ON LINE A "UNA VOCE PER L'EUROPA"

di Franco Lofrano

Vincenzo Muscetta supera il 24000 voti on line e diventa il cantante e musicista più votato del web al concorso "Una voce per l'Europa", festival internazionale giunto ormai alla sua 51ª edizione, che si svolge a Chianciano Terme e che si concluderà a fine agosto. Il trionfo on line ha consentito al giovanissimo Vincenzo Muscetta di essere selezionato per la partecipazione alla trasmissione televisiva "A Tambur Battente Show" visibile in altri paesi: Canada, Stati Uniti, Argentina, ecc. oltre ad interviste su portali nazionali di rispetto. La selezione di Vincenzo non lo porta già sul podio dei vincitori perché ci penserà la giuria di professionisti a farlo a fine concorso, ma di certo si è già saputo conquistare una bella e piena visibilità. Per la cronaca Vincenzo Muscetta frequenta il liceo musicale di Montalbano Jonico dove studia chitarra e clarinetto. Nell'ambiente locale i suoi successi sono ben noti, ma è utile ricordare che ha partecipato all'edizione 2018 di Area Sanremo Tour, arrivando alle semifinali nazionali ed esibendosi al Palafiori di Sanremo con il suo inedito "Dritto su Marte", scritto da Giorgio Sprovieri ed edito da Roka Produzioni. Di rilievo anche la partecipazione, il 24 novembre, al 18° "Festival di Potenza", trasmesso su emittenti televisive a diffusione nazionale. Nel 2018, inoltre, Vincenzo ha partecipato all'evento "Una foto con Mango" in ricordo del grande artista scomparso, manifestazione tenutasi a Policoro il 6 dicembre scorso con il contributo di numerosi artisti italiani. Nel 2019 da segnalare il 23 febbraio l'apertura della serata musicale con Bianca Atzei e la finale del concorso nazionale "Je So Pazzo". Il suo programma estivo è pieno di impegni musicali e parteciperà ad altri eventi e del suo talento musicale continueremo a raccontare.



GRANDE SUCCESSO PER LA NOTTE BIANCA 2019

di Franco Lofrano Tantissima partecipazione per la VI edizione della Notte Bianca 2019,svoltasi lo scorso 9 agosto, che ha registrato un grande successo di partecipazione e di eventi, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e alla capacità organizzativa e sostegno degli operatori economici, che, di fatto, hanno curato l'evento. Con start alle ore 21,00 e fino all'alba tanta musica, artisti di strada, studenti musicisti, gonfiabili, trucco abimbi, trampolieri, mascotte, bancarelle in quantità, mangiafuoco, e dall'una di notte è partita la nottata in compagnia della RDS con il Dj Claudio Guerrini, la speaker Melania Agrimani e il gruppo musicale "Stay in Back". Durante la serata sono stati distribuiti i gadget di RDS. La notte bianca al solito ha aperto la stagione dei grandi eventi, che, fino a settembre, animeranno la "Città del limone, del cinema e della poesia", coinvolgendo tutto il territorio, dal centro storico alla marina, fino al meraviglioso lungomare. La notte bianca ha visto la partecipazione di migliaia di turisti e visitatori, che hanno potuto godere delle tante suggestioni offerte in tutte le strade ed in tutte le piazze della marina, completando il tutto con una passeggiata distensiva sul lungomare e con un bel cornetto appena sfornato all'alba. Anche la sesta edizione della Notte Bianca ha rappresentato una delle sfide vinte dall'attuale amministrazione comunale che ha voluto ringraziare le associazioni, i carabinieri e la polizia



Municipale per aver garantito l'ordine pubblico e la Misericordia per il suo prezioso e puntuale supporto. Tra le persone intervenute a curare l'accoglienza oltre al sindaco Giuseppe Ranù, Gallo Francesco (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole); Favoino Antonio (assessore con deleghe al Turismo, Rocchese in Italia e nel mondo e Accordi Commerciali); Suriano Rosaria (assessore con deleghe alla Pubblica Istruzione, Volontariato, Associazioni, Cittadinanza Attiva, Politiche integrazione degli immigrati, Pari Opportunità); Favale Sabrina (assessore con deleghe alla Cultura, ai Beni Culturali, Spettacoli, Biblioteca); Pace Luciano (delega alla Formazione, Innovazione Tecnologica, Marketing Territoriale, Automazione e Informatizzazione); Affuso Antonio (deleghe ai Dipendenti Esterni, Pesca e Caccia, Agricoltura, Manutenzione, Viabilità Rurale); Marino Francesco (deleghe al Verde Pubblico e Arredo Urbano, Sport, Protezione Civile); Buongiorno Marino (deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili); Battafarano Giuseppe (deleghe all'Ambiente e Differenziata); Gallo Silene (deleghe alla Sanità, Diversamente abili, Assistenza anziani, Welfare); Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo). E mentre altri eventi si svolgono sulla base del calendario dell'estate 2019 contemporaneamente ci si prepara all'evento del 20 agosto che vedrà sul palco Renzo Arbore con la sua Orchestra. Seguitissima dal pubblico l'esibizione musicale dei giovanissimi musicisti dell'Istituto Comprensivo di Rocca Imperiale,



coordinati dalla Dirigente scolastica D'Elia. Seppure in numero ridotto rispetto ai 40 elementi, diretti dal Maestro Piacentini, che conta l'intero gruppo, i ragazzi hanno dato prova

di saperci fare con gli strumenti e hanno incassato applausi a iosa. Ecco i baldi musicisti che si sono esibiti: Suriano Marialucia, Pirrone Aurora, Bellino Chiara e Di Giorgio Emanuela al Pianoforte; Vincenzo Ferrara, Battifarano Carmelo e Di Marco Mattia alla Tromba; La Sala Antonio e Giuseppe Tarantino alla Tromba e Organetto e, infine, Umberto Castrovillari alla Chitarra. Una grande emozione e soddisfazione anche per i genitori che hanno reso possibile la partecipazione dei musicisti in erba e che hanno profuso tanta energia per la buona riuscita dell'evento. La cosa è stata alquanto apprezzata dalla dirigente scolastica che durante il saluto di rito ha di cuore ringraziato tutti e anche i genitori. E intanto passeggiando per le strade della marina vicino al ristorante "Il Coccodrillo" è stato possibile ascoltare piacevolmente il Clan Lucano-Tribute Band Celentano, in Piazza Giovanni XXIII la "Emilio Spataro Band" e sempre in piazza è stato possibile consumare i gustosi e tradizionali "Crispi" e al "Chiosco" un buon gelato. Le tante bancarelle hanno proposto di tutto e di più e per tutti una sosta è quasi obbligata. E ancora passeggiando si incontra il "Fisarmonicista solitario" seguito e applaudito che ci viene indicato con il nome di Giuseppe Panarace. E mentre la musica va, la notte cede il passo alle prime luci dell'alba e il richiamo del cornetto caldo richiama l'attenzione di tanti. E inizia un nuovo giorno di mare e di emozioni per tutti.



LE DUE GIORNATE ECOLOGICHE CONCLUSE CON SUCCESSO di Franco Lofrano

Obiettivi raggiunti con successo e sinergica partecipazione per le due giornate ecologiche organizzate dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, che ha visto la collaborazione dell'azienda Ecology Green, delle associazioni: Volalto, la Cooperativa Imperial Federiciana, Misericordia, Pro Loco, i volontari della Protezione Civile, la Guardia Nazionale ZEPA di Nova Siri. Presidio e vigilanza assicurati dalla Polizia Municipale. A coordinare i riusciti lavori di pulizia ambientale il consigliere delegato all'Ambiente e alla raccolta differenziata, Giuseppe Battafarano. La prima giornata del 17 agosto la raccolta ha puntato l'obiettivo di ripulire la Pineta in Contrada Santa Venere-Lato Montegiordano e la seconda giornata, del 18 agosto, ha riguardato il Centro Storico, partendo dalla zona Castello Svevo. L'iniziativa è stata condivisa anche dai turisti provenienti da Padova e da Bologna che si sono uniti al gruppo rocchese e materano pulendo alla grande i vicoli e le viuzze di uno dei borghi più belli d'Italia. Le foto chiariscono meglio il tipo di intervento effettuato e di come si presentava l'ambiente che ora è stato ripulito dai tanti rifiuti abbandonati e mal sopportati dalle persone. Soddisfatto per il risultato raggiunto nelle due giornate ecologiche il consigliere delegato Giuseppe Battafarano che ha dichiarato: "L'ambiente è dove tutti noi ci incontriamo, dove tutti abbiamo un interesse comune ed è una delle poche cose che tutti noi condividiamo. Vivere è bene, saper vivere è meglio, sopravvivere sarà senza dubbio il problema degli uomini di domani. L'Amministrazione Comunale ha

organizzato le due giornate ecologiche, giorno 17 agosto c.a. presso la pineta in contrada Santa Venere e giorno 18 agosto c.a. presso il centro storico, con lo scopo di tutelare l'ambiente e renderlo fruibile e godibile. Ringrazio tutti per la collaborazione a cui riconosco il merito dell'ottima riuscita dell'iniziativa".



IL FESTIVAL “IL FEDERICIANO” HA OSPITATO IL VICE RETTORE DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE LACRIME DI SIRACUSA



Il festival poetico “Il Federiciano” ha ospitato il vice rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa. Don Raffaele Aprile (nella foto al centro) è stato tra gli ospiti dell’undicesima edizione del festival “Il Federiciano”, dove ha presentato il libro “Fratelli di Cielo” presso il Monastero dei Frati Osservanti, suggestivo luogo storico sito nel “Paese della Poesia”, appellativo con cui è conosciuto il borgo di Rocca Imperiale. Il volume raccoglie poesie, prose, e alcune testimonianze di fede, come quella del sacerdote, che ha ritenuto di rendere nota come è nata la sua vocazione “per far comprendere che la poesia non è qualcosa di distaccato dalla fede o dal mondo, ma che si compenetra perfettamente con la dimensione vocazionale e sociale”. Tra le altre testimonianze inserite nel libro, ci sono anche quelle dell’attrice Claudia Koll e del poeta ed editore Giuseppe Aletti (nella foto primo da destra). Don Aprile è il vice rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa, che ospita la statua di gesso raffigurante Maria, da cui sgorgarono lacrime dal 20 agosto all’1 settembre 1953. Le lacrime sono state raccolte in un reliquiario che viene ospitato in tante chiese d’Italia, tra cui figura anche la Chiesa Madre di Rocca Imperiale che lo ha accolto ad Ottobre 2018, su iniziativa del parroco Domenico Ciriigliano. In quell’occasione, per testimoniare il passaggio della Madonna delle Lacrime nel borgo calabrese, era stata installata sulla facciata della chiesa una statuetta della Madonnina con una stele, contenente la poesia di don Raffaele a Lei dedicata. Proprio la partecipazione al festival, in un calendario con grandi artisti del calibro di Gianluca Grignani, Alessandro Haber, Antonella Ruggiero insieme a Cosimo Damiano Damato, Mogol insieme al cantautore Gianmarco Carroccia, Alberto Fortis, la Rino Gaetano Band, e con importanti intellettuali e poeti italiani e internazionali come Francesco Gazzè, Alessandro Quasimodo (figlio del poeta premio Nobel Salvatore Quasimodo e primo nella foto), il poeta georgiano Dato Magradze, l’intellettuale libanese Hafez Haidar, Franco Arminio, lo stesso Giuseppe Aletti, Davide Rondoni, il professore Pino Suriano, è stata l’occasione per don Raffaele di poter vedere dal vivo la stele della sua poesia. Durante l’incontro, molto emozionante, don Raffaele Aprile ha illustrato la storia del reliquiario e quella della nascita della sua vocazione, seguito da Giuseppe Aletti che ha reso partecipi i presenti del suo legame con il quadro della Madonna della Nova, patrona di Rocca Imperiale; tutte notizie presenti all’interno del libro “Fratelli di Cielo”. La presentazione è stata impregiosita, infine, dall’attore, attore e regista teatrale Alessandro Quasimodo, che ha declamato alcune poesie di don Aprile, presenti nel volume.



319 MIGRANTI SENZA SISTEMA SPRAR

di F. Lofrano

Sono ben 319 i migranti ospiti nel Comune e tutti integrati. Un dato importante che circola nella comunità, ma che spesso si percepisce come una bufala “politica”. I dati ufficiali dell’Ufficio Comunale ci dicono che nel mese di giugno 2019 la popolazione rocchese è pari a 3353, di cui 1646 maschi e 1707 femmine. I 319 migranti sono così suddivisi: 132 (Albanesi), 3 (Brasiliani), 8 (Bulgari), 8 (Cinesi), 15 (Marocchini), 5 (Polacchi), 114 (Rumeni) e la differenza di altri Paesi. All’ufficialità dei dati bisogna aggiungere altri migranti “Turisti” che definiamo tali perché raggiungono Rocca Imperiale solo per motivi di lavoro nel settore agricolo. Bisogna sottolineare che sono tutti ben integrati, sono lavoratori e non sono coinvolti nel sistema Sprar. La percentuale supera il 10% di migranti che fa del Borgo tra i più belli d’Italia un Paese che punta sull’accoglienza. Al momento accoglie offrendo lavoro e non assistenza. In tutte le regioni ci sono comuni che accolgono migliaia di migranti e altri che si sono tirati fuori. Il principio in Italia è lo stesso che si cerca di applicare, senza successo, in Europa: distribuire equamente i migranti tra tutti i comuni italiani in proporzione al numero degli abitanti. In modo da evitare la costituzione di «enclave etniche con numeri troppo alti di richiedenti asilo», dice la lettera di richiamo ai prefetti partita dal Viminale. Puntando sull’accoglienza diffusa e programmata e scongiurando quindi proteste come quella avvenuta nel centro di prima accoglienza di Cona, in provincia di Venezia. Il tira e molla tra governo e sindaci però dura da mesi. Il piano dell’Associazione nazionale dei comuni italiani (Anci), che prevede la presenza di 2,5 migranti ogni mille abitanti, è stato siglato a settembre e a dicembre è stato stipulato l’accordo con il governo. Per invogliare i sindaci il governo ha stanziato pure 100 milioni da distribuire ai comuni che apriranno le porte. Ma ad oggi su 8000 comuni, solo 2.600 ospitano i richiedenti asilo, mentre quelli che hanno aperto volontariamente le porte tramite il progetto Sprar (*Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati*) sono poco più di mille. Su 175.485 immigrati accolti, 136.706 vivono in strutture straordinarie. Con alcune regioni che sono in prima linea nell’accoglienza, e altre che invece restano nelle retrovie.

RISCOPRIAMO CHE... È BELLO STARE INSIEME!

di Giovanna Testa

Il neo direttivo di Rocca bene comune – conoscere per cambiare non perde tempo. Ma andiamo per ordine, il 6 agosto, una prima assemblea presso una gremita sala convegni del ristorante Il Konnubio. Numerosi gli interventi e tutti finalizzati alla costituzione di un’Associazione socio-culturale che, attraverso un corretto e sereno dibattito civile e politico e un confronto con tutte le componenti della società civile, avesse la finalità di promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale, politica, culturale e amministrativa del Paese in attuazione dei valori di democrazia, partecipazione, trasparenza, solidarietà ed uguaglianza. Così come stabilito ci si ritrova il 19 agosto, seppur tra tante difficoltà ed impegni. Il fine ultimo è la costituzione dell’associazione. Si dà inizio ai lavori, si elegge un direttivo così composto: Pietro Bloise, Serafina Curci, Angela Antonia Di Leo, Giuseppe Oriolo, Egidio Siepe, Attilio Simeone e Giovanna Testa. L’assemblea elegge democraticamente il Presidente nella persona di Giovanna Testa ed il vice presidente nella figura di Pietro Bloise. Conclusi i lavori dell’assemblea, il direttivo si riunisce per definire le cariche sociali e le quote associative. Vengono designati tesoriere Giuseppe Oriolo e segretario Curci Serafina. Si chiude la seduta fissando il primo consiglio direttivo al 22 agosto p.v. Nel caldo pomeriggio del 22 agosto, mentre nelle stradine del nostro piccolo e stupendo Borgo si aggirano sporadici turisti a godere degli ultimi giorni di vacanze, il direttivo è lì a lavorare. Non si lascia intimidire dal caldo né dai numerosi ostacoli. Ha tanta voglia di lavorare, di “mettersi in gioco” e di apportare un rinnovamento socio-culturale. Le idee sono numerose e più si sta insieme più si sviluppano idee. Si conclude questo primo consiglio direttivo definendo soprattutto le incombenze burocratiche e stabilendo le linee guida dell’associazione. Nell’ottica dell’inclusione si è certi e desiderosi della partecipazione di tutti. I lavori si chiudono fissando la data dell’assemblea generale al 12 di settembre.



ANTONIO PACE NEO SEGRETARIO PD. RICONFERMATO IL DIRETTIVO

di Franco Lofrano

All'unanimità l'assemblea del Pd ha eletto Segretario Antonio Pace, di professione Ingegnere, già Presidente del Consiglio, nella passata legislatura, nella riunione svoltasi lo scorso giovedì 22 agosto, presso la Sala Consiliare del Monastero dei Frati Osservanti e succede a Marino Buongiorno. Unanime la volontà degli iscritti di riporre la propria fiducia sul Politico Antonio Pace, che ha già dato prova di saper guidare un partito locale in crescita e destinato a crescere ancora di più. Riconfermato il direttivo. Ha aperto i lavori dell'assemblea il segretario uscente Marino Buongiorno che è anche attuale Presidente del consiglio con deleghe all'Urbanistica, Demanio, Personale Interno, Polizia Municipale, Commercio, Politiche Giovanili, che dopo un'attenta disamina deduttiva sulla situazione politica nazionale e locale ha posto l'accento sull'importanza dell'inclusività che un partito politico deve tornare ad avere. "Chi fa politica per passione sa che i personalismi uccidono governance e partecipazione" ed ancora "ho inteso intraprendere questa esperienza come segretario del partito democratico consapevole di trovare un partito nel momento più difficile della sua storia, ma è stato per me uno stimolo in più. La presenza sul territorio mi ha permesso di essere conosciuto e di portare a rappresentare le istanze territoriali del mio partito nella segreteria provinciale". Con queste motivazioni e questo spirito proattivo Marino Buongiorno ha rassegnato le sue dimissioni da segretario del partito democratico e ha proposto all'assemblea il nome di Antonio Pace come candidato successore. "Antonio per me è un amico, ma anche e soprattutto un uomo delle istituzioni, una persona con una carica propulsiva unica nel suo genere. Penso che potrebbe essere il segretario giusto per il circolo di Rocca Imperiale" ed ancora "siamo nel bel mezzo di una crisi di governo ed è di per sé un momento di cambiamenti radicali, che il circolo di Rocca Imperiale dovrà interpretare come referente importante di questo comprensorio". Il sindaco Giuseppe Ranù, da coerente militante Pd, ha tessuto le lodi dell'ing. Pace, già presidente del consiglio nella scorsa legislatura, manifestando fiducia per le sue qualità umane e professionali. Ranù ha chiosato: "Antonio è un uomo del PD" che saprà ampliare la platea e rafforzare le proposte

nell'interesse del territorio, del comprensorio e dell'intera Calabria. Nell'intervento Ranù si è schierato a favore delle primarie e del governatore Oliverio. Inoltre ha sostenuto che sarebbe una follia in questa fase, particolarmente avanzata, cambiare il candidato che ci porterebbe ad una sconfitta certa. C'è tanto da fare e da recuperare, ma non possiamo bruciare un'intera esperienza. E ancora il neo segretario Antonio Pace ha esternato che: "Ci si salva e si va avanti se si agisce insieme e non solo uno per uno." -Enrico Berlinguer- Molto orgoglioso per questo incarico, di segretario del PD di Rocca Imperiale, un nuovo impegno per il mio partito, un nuovo impegno per la mia terra. Vorrei che i valori della sinistra, quelli veri, ritornassero ad essere protagonisti. Due mesi fa, quando mi hanno parlato di questa possibilità, non ho avuto dubbi e ho accettato all'istante. Serve un nuovo impulso, forte, potente, servono nuove leve, servono nuove energie, nuovi equilibri, nuove politiche. Ho una grande responsabilità, ma sono sicuro di poter lasciare il segno, insieme ad una squadra ed un direttivo di alta qualità. Il PARTITO DEMOCRATICO è la storia dell'Italia. Il PARTITO DEMOCRATICO è la storia di ROCCA IMPERIALE". Nella stessa direzione Antonio Pace, neo segretario, e Marino Buongiorno componente della direzione Provinciale. La battaglia è iniziata ed il gruppo sembra più compatto di prima. Adesso inizia il lavoro vero sui territori e tra la gente e come al solito Rocca c'è e farà la differenza.

LA PIZZERIA "LO ZODIACO" GEMELLATA CON LA SCUOLA CPM DI VITERBO. AL VIA LA SCUOLA PER FUTURI PIZZAIOLI

di Franco Lofrano

E' nata una scuola per pizzaioli! La pizzeria "Lo Zodiaco" di Pasquale Vuodi, lo scorso venerdì 9 agosto, ha annunciato e tenuto a battesimo la nascita di una Scuola per Pizzaioli gemellata alla CPM di Viterbo, diretta da famoso Chef Michele Corba. A Pasquale Vuodi, nella sua qualità di Maestro pizzaiolo, il compito di formare i futuri potenziali pizzaioli che frequenteranno il corso. Un corso che coinvolgerà l'intera parte Nord della Calabria, al momento ha spiegato -Michele Corba, Chef Pizzaiolo nella Città di Viterbo, dove dirige la prestigiosa Scuola CPM. Nell'ambiente professionale lo Chef Michele Corba è noto come "Il Boss delle Pizze" perché ne conosce tutti i trucchi, le varie specialità, gli ingredienti da usare con le valide motivazioni chimiche, la preparazione dell'impasto e la delicata lievitazione. E' come dire che è un super Pizzaiolo a tutto campo con esperienza professionale acquisita sul campo e con adeguati studi nel settore e confronti pubblici con altri Chef alla grande superati che fanno, oggi, di Michele il famoso Chef Pizzaiolo da tutti riconosciuto. Avendo, lo Chef Michele, conosciuto Pasquale Vuodi durante uno dei suoi corsi, ha intuito che il pizzaiolo rochese ha tutte le qualità per poter essere un Maestro Pizzaiolo e da qui è nata l'idea di portare anche in Calabria una sede coordinata della Scuola per Pizzaioli. Pasquale Vuodi già gestisce, da proprietario e con diligenza, la Pizzeria "Lo Zodiaco" che presenta una varietà di pizze che soddisfa tutti i gusti, anche i palati più esigenti. Pasquale lavora tutti gli impasti e usa il forno a metano, non elettrico e non a legna. Durante la serata di presentazione del gemellaggio ha mostrato un primo impasto con una lievitazione di 24 ore. Ha poi preparato delle pizze con vari ingredienti. Ha parlato anche della temperatura del forno intono ai 240°. Insegnerà da Maestro ai potenziali corsisti tanti elementi interessanti per raggiungere l'obiettivo di proporre una pizza ottima, con ingredienti che spiegherà anche da un punto di vista chimico oltre che di gusto e digeribilità. E' Associato e Maestro della scuola CPM e offrirà ai corsisti anche dei Master. Qualche cliente che ha già conosciuto la pizzeria "Lo Zodiaco" ha dichiarato: "Pizzeria da consigliare.. Ingredienti freschi e di qualità". Pasquale simpatico e super disponibile per soddisfare anche le richieste di clienti raffinati ed esigenti! La pizza è la migliore che io abbia mai provato! E si mantiene nel tempo sempre la migliore, ma soprattutto digeribilissima e gustosa... professionale il servizio e di piacevole compagnia! Bisogna fermarsi almeno una volta nella vita!". Lo Chef Michele Corba per l'occasione, si registra in coincidenza anche l'atteso evento della "Notte Bianca", ha voluto consegnare tre targhe ricordo. La prima è toccata al Sindaco Giuseppe Ranù per aver consentito il gemellaggio della Scuola CMP Tecnico Professionale con la Pizzeria Lo Zodiaco; la seconda all'assessore al Turismo Antonio Favoino per aver consentito l'apertura della Scuola Tecnico Professionale favorendo il divulgare della cultura della Pizza a Rocca Imperiale (ritirata dalla consigliera delegata ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo, Maria Teresa Bonavita e la terza a Pasquale Vuodi per certificare che ha eseguito con successo il corso per diventare "Maestro Pizzaiolo" con specializzazione in lunga lievitazione. Il sindaco Giuseppe Ranù nel salutare tutti i presenti e nel ringraziare gli organizzatori, ha sottolineato che la nascita della nuova scuola per pizzaioli, contribuisce a formare i giovani diversificando l'istruzione insieme con l'Istituto Paritario che si occupa anche di ristorazione. Ad allietare i presenti con della buona musica, gli organizzatori, hanno pensato al gruppo "I fantastici del Liscio" con il trio Giuseppe (chitarra elettrica), Mino (Violino) e Giuseppe alla Fisarmonica che hanno suonato più di 30 pezzi del loro vasto repertorio che ne conta più di 150.



UN "SOGNO" CHE DIVENTA "REALTÀ"...!



di Teresa Giannattasio

Due anni fa, forse per gioco e divertimento, iniziai a buttare giù quattro righe, che di seguito divennero le battute del primo spettacolo che presentammo. All'inizio più che di passione si parlava di fare qualcosa di diverso e soprattutto di nuovo. Per me recitare non era mai stato un qualcosa di piacevole, difatti ricordo che alle scuole elementari, ogni qualvolta dovevamo mettere in scena una recita, andavo nel panico, mi agitavo e stare sul palco mi rendeva tesa, perché non sopportavo essere al centro dell'attenzione e soprattutto gli sguardi delle persone puntati su di me. Nel momento in cui iniziai, però, a mettere su carta le mie idee e i miei sentimenti, a sentire mie le storie dei personaggi che inventavo, mi venne spontaneo iniziare a recitare, entrando nel personaggio; capii anche che ben presto la recitazione, il teatro e in generale il mondo dello spettacolo, avrebbero preso posto nella lista delle cose a cui tengo di più. Ebbe inizio tutto da quel primo spettacolo, da quel primo copione. Sarebbe stato un peccato lasciare solamente su carta quelle storie a cui ero tanto affezionata. Inizialmente mi sembrava un progetto troppo ambizioso e alquanto complesso da portare a compimento, forse perché ero insicura, mi sembrava di aver fatto il passo più lungo della gamba o semplicemente perché a casa non mi sentivo incoraggiata. Tutto ciò, però, si è potuto concretizzare grazie alla collaborazione con persone che, oltre ad aver coltivato la loro passione per la recitazione e per lo "spettacolo", hanno voluto darmi una mano nella realizzazione mettendosi in gioco con umiltà e voglia di fare qualcosa per il proprio paese. È stato un progetto grande da preparare ma nel contempo una grande soddisfazione da ricevere. Un cammino lungo e travagliato; si sono alternati momenti di euforia a momenti di sconforto e scoraggiamento. Nonostante tutto decidemmo di andare avanti insieme, prefiggendoci l'obiettivo di costituire, nel tempo, una vera e propria compagnia teatrale, dal nome "INSIEME SI CRESCE". Scegliemmo questo nome, proprio perché racchiude tutto ciò che noi vogliamo esprimere, recitando. Andammo avanti, facendo della debolezza di ciascuno un punto di forza per crescere insieme. Dal quel giorno in cui tutto ebbe inizio sono passati ben due anni e di spettacoli ne abbiamo realizzati già un po', quali: il "PRESEPE VIVENTE", la "PASSIONE DI CRISTO", il "CORTOMETRAGGIO IN ONORE DELLA MADONNA DELLA NOVA" e molti altri. Tutti spettacoli che ci hanno dato la possibilità di farci un nome. L'ultimo l'abbiamo presentato qualche settimana fa, precisamente l'otto agosto, presso l'anfiteatro "CROCE - CASTELLO" con il patrocinio del comune di Rocca Imperiale, che ci ha inseriti nel programma estivo. Si trattava della commedia dal titolo "AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA" di Pietro Garinei e Sandro Giovannini, scritta tra il 1973 e il 1974, in una versione rivisitata. Tale opera teatrale racconta le vicende di un parroco di periferia che viene incaricato di salvare la sua comunità dal secondo diluvio universale; pertanto egli dovrà costruire un'arca che permetterà ai suoi concittadini di sopravvivere e, quindi, di ripopolare la terra. Molte saranno le sfide e le disavventure che vedranno protagonista, il povero curato, dal nome "DON SILVESTRO". Approfito, inoltre, di questo articolo per ringraziare l'amministrazione comunale tutta per la fiducia mostrataci, i nostri sacerdoti Don Mario Nuzzi, Don Domenico Cirigliano e Don Pasquale Zipparrì per la loro disponibilità nei nostri confronti, ma soprattutto tutti i membri della nascente compagnia teatrale "INSIEME SI CRESCE" e in particolare coloro che hanno lavorato dietro le quinte per la riuscita degli spettacoli finora presentati. Infine, un grande grazie va a tutto il pubblico che ogni volta ci rende onore con la propria presenza e senza il quale il nostro lavoro sarebbe vano. L'augurio che faccio a me stessa e al resto della compagnia è quello di poter crescere nell'amore, nella solidarietà, nella fratellanza e riuscire a regalare agli altri un sorriso che, come diceva Madre Teresa di Calcutta, "Non costa nulla e rende molto; arricchisce chi lo riceve senza impoverire chi lo dona; non dura che un istante, ma il suo ricordo è talora eterno..."



VINCENZO MUSCETTA FINALISTA A CHIANCIANO

Si svolgeranno il 29-30-31 agosto in Piazza Italia a Chianciano Terme (SI) le Finali del concorso canoro internazionale giunto al suo 51° anno di vita "A VOICE FOR EUROPE/UNA VOCE

PER L'EUROPA: ITALIA" con ospite Gene Gnocchi, in giuria il maestro Vice Tempera e con i migliori talenti della musica italiana. Vincenzo Muscetta, cantante calabro/lucano residente a Rocca imperiale, dopo aver già vinto il concorso parallelo online è tra i 16 finalisti in lingua italiana. "A Voice for Europe/Una Voce per l'Europa: Italia" vuole lanciare nuovi artisti (singoli, duo o band) sulla scena musicale italiana ed europea. La rassegna si compone di due categorie: Brani in lingua italiana e Brani in lingua straniera. Dopo mesi di casting in tutta Italia, e 32 finalisti dell'edizione 2019: 16 per ciascuna categoria. Giovedì 29 agosto, dalle ore 21, assisteremo alla finale per la categoria Brani in lingua italiana, mentre venerdì 30 agosto prenderà il via la finale per la categoria Brani in lingua straniera. In entrambe le serate, presentate da Daniele Perini e Camilla Mancini, la giuria sarà composta da professionisti del settore musica/spettacolo. Sabato 31 agosto si terrà invece la Finalissima di "A Voice for Europe/Una Voce per l'Europa: Italia" 2019, che decreterà il vincitore assoluto del Festival. A presentare la serata, a Perini e Mancini si affiancheranno Alessia Antonetti, Miss Reginetta d'Italia 2018, e Francesco Anania, mentre in giuria siederà per l'occasione il Maestro Vince Tempera. Sulla stessa passerella le bellissime ragazze di Miss Reginetta d'Italia si esibiranno in una sfilata con i grandi brand italiani presentata dall'affascinante show girl Jo Squillo. I 16 che si contenderanno la vittoria per la categoria "Brani in lingua italiana" sono: Martina Affidato (di Mercogliano AV), Francesca Carnasciali (Poggibonsi SI), Mauro Cesaretti e Dj Roma (Ancona), Lucia Ciccone (San Giovanni Teatino CH), gli Alkantara (Sarmede TV), Dianaerika Lettieri (Solofra AV), Martina Fierli (Castiglione Fiorentino AR), Marta Fiorucci (Città di Castello PG), Francesca Fucci (Ferrara), il duo LUELO (Roverbasso TV), Claudio Borghesio (Padova), Vincenzo Muscetta (Rocca Imperiale CS), Xeno & Jack Lyver (Foligno PG), Natascia Nobile (Mogliano Veneto TV), Claudio Orlandi (Camaione LU), Martina Pecoraro (Cassina de Pecchi MI). I 16 concorrenti che gareggeranno per i "Brani in lingua straniera" sono invece: Ilaria Andreini, Andrea Bertè, I Violet Blend, Matilda Bonucci, Fabio Ciardella, Nadia D'Aguanno, Sara Dalan, Chiara Falasca, Matteo Farinelli, Emily Ling, Giuliana Maffei, Valeria Mancini, Luna Masarà, Matilde Montanari, Chiara Paoli, Ilania Suffredini. "A Voice for Europe/Una Voce per l'Europa: Italia" è una storica rassegna ideata nel 1968. Le prime edizioni portano il nome di "L'Ugoletta d'Oro", che lasciò poi il posto a "Voci Nuove" e infine a "Una Voce per l'Europa". Da inizio anni Ottanta il Festival venne promosso sul primo canale TV nazionale con la conduzione, fra gli altri, di Pippo Baudo e rimase in auge per 26 anni. Fra gli artisti passati dal Festival si ricordano Zuccherò e Laura Pausini. Il Festival è oggi organizzato da Nove Eventi Srl, società di produzione fonografica e affermata realtà che promuove e distribuisce Artisti di grande livello nazionale ed internazionale, mantenendo un occhio di riguardo anche per i giovani. "A Voice for Europe/Una Voce per l'Europa: Italia" vuole essere un'occasione per far emergere nuovi cantanti e nuove opere artistiche dando al vincitore l'opportunità di farsi conoscere e ottenere visibilità. Basti ricordare che la vincitrice 2018, Valentina Carati, è stata ospite, tra gli altri, alle finali "internazionali" del Cantagiò, al "Grande evento del mondo latino e ispanico" della Milano Music Week, alla serata di Gala del Festival del Cinema di Berlino e al Cirque Royal di Bruxelles, ospite del Festival Europeo della Canzone Italiana nel Mondo.

OLTRE LO SCORAMENTO E LO SPIRITO RINUNCIATARIO-UNA ESPERIENZA DI FEDE, DI AFFETTO E DI IMPEGNO *di Alberto Maira*

All'ombra dell'imponente e regale castello svevo fatto costruire da Federico II ma soprattutto sotto la protezione del manto della Madonna di Rocca Imperiale, in provincia di Cosenza, all'interno della bella chiesa parrocchiale Assunzione B.V. Maria della storica città, abbiamo vissuto una indimenticabile esperienza di vita e cultura cristiana in occasione del 375 anniversario del grande evento durante il quale le orde turche furono fermate grazie alla profonda unità di spirito del popolo cristiano che si pose sotto la protezione della Mamma di Gesù. Provenienti dalla non vicina Sicilia e del suo centro geografico, Caltanissetta, due coppie di sposi – l'estensore di queste note e Giosina, nonché Nino e Betty Provinzano – raccogliendo l'invito e lo spirito di tanta generosa ospitalità del parroco, don Domenico Cirigliano, conosciuto proprio in terra sicula oltre 25 anni prima, quando era parroco a S.Cataldo, comune della diocesi e provincia di Caltanissetta, hanno partecipato alla settimana di festeggiamenti per l'anniversario civile e religioso mirante a rilanciare lo spirito cristiano nella prospettiva della nuova evangelizzazione e dei valori perenni e della vita umana, della solidarietà e della famiglia. Proprio sul tema della famiglia e della vita umana – da quella nascente a quella terminale – è stata incentrata la riflessione di domenica 30 giugno in una chiesa gremita in ogni ordine di posti e tra i molti astanti che han potuto visitare la mostra "Per la famiglia", lì esposta e curata da Alleanza Cattolica e quella di documentazione giornalistica esposta dal parroco e mirante a rievocare le numerose battaglie da lui compiute in terra di Sicilia per la vita e contro l'aborto, battaglia che lo condussero in tribunale difeso a suo tempo proprio da quel gruppo di Alleanza Cattolica che lo affiancò in quella battaglia e che adesso ha voluto ancora essergli riconoscente e vicino rivisitando la sua attuale città e parrocchia. Sono state giornate di intensa condivisione, con pasti preparati con amore dalla straordinaria Lucia e con la presenza del predicatore di quelle giornate, il padre passionista don Silvano. Con spirito di preghiera si è cercato di ricordare come sia in corso un pericoloso e subdolo attacco alla vita umana e alla famiglia naturale, che colpisce la nostra nazione, l'Europa e il mondo intero e contro il quale occorre battersi riproponendo la bellezza del matrimonio, il miracolo e la soavità della vita, il piano di Dio – e con forza – la natura umana e il suo dinamismo. E' stato riproposto in quella occasione il Magistero della Chiesa nella sua interezza e la scelta della solidarietà verso tutti, specie verso i più deboli e indifesi a partire dal bimbo nel seno materno contro ogni prospettiva abortista, di utero in affitto, di compravendita del corpo della donna e di violazione della dignità dei bambini. E' stata denunciata la diffusione della "cultura gender", la sua capziosità e la sua innaturalità, per proporre la vera libertà e il vero amore. A seguire, un pubblico straordinariamente numeroso e partecipe, desideroso di sapere e preoccupato dei processi di decadenza in corso. Queste ansie e le preoccupazioni di tutti, anche degli assenti, sono state poste ai piedi della Madonna, Madre della speranza e delle certezze, che è sembrato ricordasse a tutti e ad ognuno, oltre ogni diffidenza e scoramento che il Suo Cuore Immacolato trionferà.

LA VIGNETTA *di ALESSANDRA CORTESE*



ARCURI E FAVALE ALLO SPRINT FINALE DI MOUNTAIN BIKE

di Filippo Faraldi

Dopo aver gioito per la vittoria finale di Francesco Favale e al piazzamento in decima posizione di Ludovico Arcuri al

'GF Terre Federiciane' dello scorso giugno, il duo roccchese si prepara al countdown di fine stagione agonistico. Il primo settembre c'è la prima gara denominata Gran Fondo Soprazzocco di Gavardo. Dopo una settimana il duo sarà di scena alla gara Marathon Val di Fassa. Giorno 22 settembre si proseguirà con il Gran Fondo 'D'Annunzio Bike'. Altra gara fondamentale il 29 settembre al Gimondi Bikegara internazionale di Gran Fondo, il 6 ottobre Francesco e Ludovico chiuderanno con la Gran Fondo di 'Tremalzo bike'. I concittadini del duo Arcuri – Favale aspetteranno con trepida gioia il ritorno in 'Pompa Magna' dei vincitori.

YOUNG BOYS VINCITORE DEL 'TORNEO DI FINE ESTATE' *di Filippo Faraldi*

Nei giorni 21-22-23 agosto presso il centro sportivo polivalente di Rocca Imperiale si è svolto il 'Torneo di fine estate' con gare di calcio a 5. Manifestazione organizzata dall'Amministrazione comunale e supportata dal nuovo mister del Grassano calcio Massimo Mario Conforti. Il torneo presentava una regola fondamentale: ogni team nel proprio organico doveva schierare almeno una donna e un 'Under 14'. Le squadre partecipanti erano quattro: *Young Boys*, *I Fuori Sede*, *Old Boys* e *Cofone Team*. I risultati delle gare: 1^ giornata *Old Boys* Vs *Young Boys* 4-9 e *Cofone Team* Vs *I Fuori Sede* 5-7 - 2^ giornata *Old Boys* Vs *Cofone Team* 5-7 e *Young Boys* Vs *Cofone Team* 11-5 - 3^ giornata *Old Boys* Vs *I Fuori Sede* 6-4 e *Young Boys* Vs *I Fuori Sede* 10-7. La classifica finale dice: *Young Boys* 9; *I Fuori Sede*, *Old Boys* e *Cofone Team* chiudono a tre punti ma per la differenza reti il secondo posto se lo aggiudica la squadra dei *Fuori Sede*. Oltre ai trofei di squadra, gli organizzatori hanno consegnato premi individuali ai giocatori partecipanti: miglior portiere *Carmelo Battifarano*; miglior 'Under 14' *Federico La Sala*; miglior giocatore assoluto del torneo la giocatrice *Aurora Tornaquindici*.



ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Caterina Aletti*.

Hanno collaborato: *Alessandra Cortese, Filippo Faraldi, Teresa Giannattasio, Alberto Maira, Giovanna Testa*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS)*,
Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito